



Mondo - Giappone: si registra l'inflazione più alta negli ultimi sette anni

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 24 giu 2022 (Prima Notizia 24) Lo yen ha toccato i minimi di 24 anni, l'indice dei prezzi al consumo di base, che esclude gli alimenti freschi, è balzato del 2,1% su base annua a maggio, un livello d'inflazione che non si vedeva da sette anni.

Il contesto economico, commerciale e finanziario internazionale è sotto fortissima pressione, i prezzi di merci e soprattutto derrate, sono in forte aumento ovunque. Ed il Giappone, Nazione che generalmente è un forte importatore di materie prime, non è esente da tutto questo. Uno dei fattori più macroscopici è l'inflazione, con prezzi che galoppino ad un livello più alto nell'arco di sette anni. L'inflazione è in aumento da mesi negli Stati Uniti e altrove, poiché la vivace domanda di automobili e altri beni si scontra con i problemi di approvvigionamento causati dai blocchi del COVID-19. Il problema si è aggravato drammaticamente dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia a febbraio e l'imposizione di pesanti sanzioni a Mosca da parte dei Paesi occidentali, che hanno fatto lievitare i prezzi dei generi alimentari e dei carburanti, un problema particolare per il Giappone, povero di risorse. I principali prezzi al consumo del Giappone sono aumentati di nuovo del 2,1% a maggio, il secondo aumento mensile consecutivo di un livello che non si vedeva da sette anni, secondo i dati ufficiali pubblicati oggi. L'indice dei prezzi al consumo di base, che esclude gli alimenti freschi, è balzato del 2,1% su base annua a maggio, secondo i dati diffusi dal Ministero degli Affari Interni. L'aumento segue il balzo del 2,1% di aprile, la prima volta da marzo 2015 che il dato ha superato il 2,0% fissato dalla Banca del Giappone (BoJ) come obiettivo di inflazione a lungo termine. La lettura, in linea con le aspettative del mercato, arriva dopo che la settimana scorsa la banca centrale giapponese ha mantenuto la sua politica di allentamento monetario, anche se altre banche centrali hanno aumentato i tassi di interesse per contenere l'inflazione. La BoJ ha tuttavia dichiarato che "presterà la dovuta attenzione" ai mercati forex dopo che lo yen ha toccato i minimi di 24 anni. Escludendo l'energia, i prezzi sono aumentati dello 0,8% a maggio, in linea con il consenso del mercato, dopo un aumento dello 0,8% ad aprile. La politica monetaria ultra-allentata della BoJ mira a raggiungere un'inflazione del 2%, un obiettivo che è stato ostinatamente fuori portata durante anni di stagnazione dei prezzi.

di Francesco Tortora Venerdì 24 Giugno 2022